

Avezzano, giornata di studi sulla depressione giovanile

▶ AVEZZANO

Organizzata dall'associazione intitolata a **Veronica Gaia di Orto** per la ricerca e la lotta alla depressione giovanile, si svolgerà domani, a partire dalle 8.30 al Castello Orsini di Avezzano, una giornata scientifico-divulgativa. Il te-

ma trattato sarà, per l'appunto: «La depressione giovanile: il volto visibile e il volto invisibile».

L'incontro è rivolto a tutta la comunità marsicana, ma particolare attenzione sarà rivolta ai problemi e alle tante fragilità del mondo giovanile.

Lecce, cittadinanza onoraria all'Arma dei carabinieri

▶ LECCE NEI MARSÌ

Il sindaco di Lecce nei Marsi, **Gianluca De Angellis**, conferirà la cittadinanza onoraria del Comune all'Arma dei carabinieri «per aver offerto, nel tempo, alla comunità di Lecce nei Marsi, i suoi servizi preziosi ed essenziali, rappresentan-

do da sempre un simbolo di rettitudine, una garanzia di onestà, la presenza incontestata dello Stato...». La cerimonia organizzata dalla Legione carabinieri Abruzzo e Molise è in programma oggi nella scuola allievi "Frate" di Campobasso in occasione del 204° anniversario di fondazione dell'Arma.

Celano, domenica torna la Fiera del Sacro Cuore

▶ CELANO

Tutto pronto a Celano per la XIV edizione della Fiera del Sacro Cuore. L'evento si terrà domenica prossima. Quest'anno l'organizzazione è stata affidata a **Daniela Nuccilli** con l'associazione "Il Mondo di Angizia". Gli stand saranno allestiti

al rione Vaschette con street food e prodotti artigianali. La fiera, che sarà visitabile dalle 8 alle 20, rientra nel cartellone degli eventi in onore del Sacro Cuore. Si tratta di una delle feste più importanti in programma a Celano, che ogni anno richiama un grandissimo numero di persone. (d.c.)

Campus scolastico, c'è il progetto

San Benedetto, presentazione di D'Orazio alla vigilia del voto. Di Cesare e Cerasa: «Solo propaganda»



di **Eleonora Berardinetti**

▶ SAN BENEDETTO DEI MARSÌ

«Una scuola all'avanguardia, attenta alla tutela dell'ambiente ma anche alla storia e alla cultura del territorio». Così è stato presentato il nuovo campus Marruvium che ospiterà i ragazzi della scuola primaria e della media di San Benedetto. Il progetto, scelto dalla commissione tra 113 proposte arrivate da tutta Europa con un Concorso di idee, è stato realizzato da un team di architetti e ingegneri guidato da **Giuseppe Santilli**, proprio di San Bene-

Salvatore Colletti, Michela Giannarini e Marianna Santilli, ricalca la struttura dell'antica Marruvium, evidenzia il primo cittadino uscente, **Quirino D'Orazio**, «ed è in grado di sostenere terremoti di massima magnitudo, ha un'alta efficienza energetica grazie ai pannelli fotovoltaici e agli impianti geotermici ed è pensata per rimanere aperto anche oltre l'orario di scuola con un centro aggregativo che comprende un orto didattico, un teatro, una biblioteca e spazi per le attività extracurricolari».

la Marruvium. Sarà un polo bi-valente per i ragazzi della primaria e della media. Ma sui tempi di realizzazione mancano certezze. «Una volta realizzata la nuova scuola», ha continuato D'Orazio, «la struttura dove sono la primaria e la media sarà declassata e all'interno verranno ospitate le 30 associazioni del paese e il primo centro di coordinamento di Protezione civile della Marsica est».

Presentazione arrivata alla vigilia del voto di domenica. Con inevitabili polemiche. D'Orazio, che domenica tenterà il bis ricandidandosi a sindaco, tira

lo, spesso ostacolato da denunce e ricorsi al Tar di chi non vuole bene a questo paese».

Dure critiche sono arrivate da **Paolo Di Cesare**, ex sindaco e ricandidato: «Cinque anni fa dovevano chiamarci e presentare la scuola finanziata, ma hanno negato addirittura l'esistenza dei fondi, si sono trovati incartati e hanno trovato questa idea del concorso. Ma è una presa in giro e forse avranno la metà dei fondi soltanto nel 2019, quindi fino a ora sono solo idee platoniche».

Parla di propaganda anche l'altro candidato a sindaco, **Fabrizio Cerasa**: «Un'operazione totalmente propagandistica che è costata 130mila euro. Tutto questo andava evitato, ma l'amministrazione D'Orazio è voluta andare avanti per la sua strada. Non hanno la copertura

dirigenti e i tanti lavoratori che hanno visto in lui, nel tempo, una vera e propria guida. A in-

ritiene una vicenda paradossale. «Non c'è stato alcuno scre-

per il danno creato alla sua ripresentabilità da questa denun-

Ugo Buffone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA